Domenica 24 ottobre 2021

nr. 43/2021

XXX^ DOMENICA T.O.

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

II^ SETTIMANA

Ore 18.00 | Fam. Riccaboni

Ore 9.00

Ore 18.00

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 25 ottobre Per amici e benefattori		
Ore 9,00	Vignola Antonio	
Ore 18.00	Castellotti Renato, Romeo e Cesarina	
MARTEDÌ 26 ottobre Per i ragazzi e giovani defunti		
Ore 9.00	Negroni Luca Pietro Bonetti Giulia – Gualzetti Giulia	

MERCOLEDÌ 27 ottobre
Per i nostri sacerdoti

1 61 1 1165111 546614611	
Ore 9,00	Carioni Maria Carolfi Petronilla
	Carolii Petronilia
Ore 18.00	Cortesi Pietro
	De Santis Elio
	Pozzi Dario
	Virtuani Giovanni e Maddalena
Ore 20.45	ADORAZIONE
	EUCARISTICA

GIOVEDÌ 28 ottobre Per le nostre religiose

Giovanna Tansini Garbelli

Fam. Zecca

VENERDÌ 29 ottobre Per i genitori		
Ore 9.00	Suor Angela Marcialli	
Ore 18.00	Paggetti Giuseppe Resegotti Lina	

SABATO 30 ottobre Per i defunti dimenticati

Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	CELEBRAZIONI DEL SA-
Ore 14.30	CRAMENTO DELLA RI-
Ore 16.00	CONCILIAZIONE PER LA
Ore 16.00	QUARTA ELEMENTARE
Ore 18.00	Fam. Restelli
	Fam. Gobbini
	Fam. Bigatti
	Grazzani Maria Luisa
	Caserini Giuseppe
	Don Luciano Quartieri

DOMENICA 31 offobre XXXI^ DOMENICA T.O.

Ore 8.00	Suor Angela Marcialli
Ore 10,00	PER LA COMUNITÀ
Ore 11.30	Elena Negri Giovanna Tansini Garbelli (30gg)
Ore 18.00	Fam. Piaggi

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mc 10,46-52

SIAMO TUTTI MENDICANTI DI AMORE E LUCE



Nicolas Poussin ---Gesù guarisce il cieco di Gerico (part.) Vangeli di strade e di incontri, in queste settimane. «Mentre partiva da Gerico...». Siamo alle porte della città, dove le carovane dei pellegrini si ricompongono, dove si aggirano i mendicanti, sperando in una monetina tra i tanti che si danno appuntamento alle porte. Un cieco, seduto, a terra, immobile, sta lì a mendicare la sua sopravvivenza da chi passa. Ma ecco che «sentendo che era Gesù il Nazareno» Bartimeo è come investito da un brivido, da una scossa: alza la testa, si rianima, comincia a gridare il suo dolore.

Non si vergogna di essere il più povero di

tutti, anzi è la sua forza. Siamo tutti come lui, mendicanti di affetto o di amore o di luce. La mendicanza è la sorgente della preghiera: Kyrie eleison, grida. Tra tutte, la preghiera più cristiana ed evangelica, la più antica e la

più umana. Che nelle nostre liturgie abbiamo confinato all'atto penitenziale, mentre è la richiesta di nascere di nuovo. La ripetono lebbrosi, donne, ciechi e non è richiesta di perdono per i peccati, ma di luce per gli occhi spenti, di una pelle nuova che riceva carezze ancora.

Come un bambino che grida alla madre lontana e chiede a Dio: mostrati padre, sentiti madre di questo figlio naufrago, fammi nascere di nuovo, ridammi alla luce! Bartimeo cerca un Dio che si intrecci con la sua vita a pezzi, con i suoi stracci. Ma la folla attorno fa muro al suo grido: taci! disturbi! Terribile pensare che la sofferenza possa disturbare. Disturbare Dio! Bartimeo allora fa l'unica cosa che si può fare in questi casi: grida più forte. È il suo combattimento, con le tenebre e con la folla. Il Nazareno ascolta il grido e risponde in un modo tutto nuovo: coinvolge la folla che prima voleva zittire il mendicante, si fida della folla, anche se è così facile a cambiare di umore: chiamatelo! E la folla va, portavoce di Cristo, e si rivolge al cieco con parole bellissime, da brivido, dove è custodito il cuore dell'annuncio evangelico. Parole facili e che vanno diritte al cuore, da imparare, da ripetere, sempre, a tutti: «Coraggio, alzati, ti chiama».

Coraggio, la virtù degli inizi. Alzati, dipende da te, lo puoi fare, riprendi in mano la tua vita. Ti chiama, è qui per te, non sei solo, il cielo non è muto. Ed ecco che si libera l'energia compressa, e fioriscono gesti quasi eccessivi: non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. Guarisce in quella voce che lo accarezza, lo chiama e diventa la strada su cui cammina. Noi, che siamo al tempo stesso mendicanti e folla, nelle nostre Gerico, lungo le nostre strade, ad ogni persona a terra, portiamo in dono, senza stancarci mai, queste tre parole generanti: «Coraggio, alzati, ti chiama».

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 21 ottobre 2021)

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Nicolas Poussin Gesù guarisce il cieco di Gerico (1650), olio su tela – Museo del Louvre, Parigi

PER LA FEDE IN CRISTO ...

L'opera conserva la titolatura al singolare: Gesù guarisce il cieco di Gerico, ma Poussin sembra far riferimento anche al vangelo di Matteo, dove i ciechi sono due. La scena della guarigione occupa il centro e il primo piano dell'opera. Cristo è presentato mentre mette le mani sugli occhi di un cieco che si protende verso di Lui. La luce, che sarà restituita a entrambi, proviene da sinistra, in modo che illumini direttamente Cristo, vestito di bianco e porpora - emblemi della sua divinità e della sua autorità - e i tre apostoli, Giovanni, Giacomo e Pietro. Questi sono vestiti rispettivamente di rosso, giallo e blu, i colori puri inaccessibili ai due non vedenti. Tra tutti gli altri personaggi del villaggio, l'uomo in rosso solleva le mani scandalizzato: il cieco si deve calmare e deve tacere.

... CON LA VARIETA' DELLE NOSTRE STORIE ...

Interessante è la simbologia espressa nei testimoni. Il vecchio barbuto che, dietro le due figure principali, si sporge in avanti per vedere meglio indica *il risveglio alla fede* mediante il ritorno alla luce, ma ricorda anche Tommaso che avrà *bisogno di vedere con i proprio occhi* il Cristo Risorto. A sinistra, situata un po' indietro rispetto al gruppo, una donna porta in braccio un bambino addormentato, *promessa del risveglio alla nuova fede* che si realizza fuori dalla vista. Più a sinistra un bastone di legno poggia su un blocco di pietra, *allusione al ruolo che Gesù assegnerà a Pietro*, il cui nome in francese è lo stesso del materiale da costruzione. Seduta sul portone semiaperto del palazzo una figura in ombra simboleggia *l'attesa del catecumeno*, mentre alla parte opposta un altro uomo, *seduto e con un bastone da pastore*, rimanda al Buon Pastore delle pecore di Dio.

... SIAMO CHIAMATI AD ESSERE POPOLO

Per chiudere la prospettiva, Poussin sceglie una potente fortezza posta su di un'alta montagna, metafora della Gerusalemme celeste, ma anche artificio che gli consente di inserire i personaggi, raggruppati a semicerchio, in una composizione piramidale - simbolo della ritrovata perfezione e unità trascendente - e far *emergere la portata universale del miracolo e la sia origine divina*. In basso, il dipinto presenta *uno specchio d'acqua*, simbolo del battesimo e della città di Gerico. Città strana, dove il pittore colloca quello che assomiglia al campanile di una chiesa italiana, simbolo dell'annuncio della nascita della Chiesa perché il gesto di Gesù assume una dimensione che va al di là del miracolo stesso. L'artista ripropone la Chiesa nascente anche creando una catena umana, collegando il secondo cieco al primo con un braccio teso, proprio come uno dei testimoni prende il suo. (*a cura di don Franco*)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco **2** 0371.410512

Don Luca **2** 348.7537770

Suore **2**0371.411218

www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...





CATECHESI GIOVANI

Lunedì 25 ottobre ci ritroviamo in oratorio alle 19:00 per una cena condivisa e la visione di un film.

A breve sarà comunicato il calendario dei prossimi appuntamenti. Se non sei nel gruppo WA, scrivi a don Luca, Valentina, Lenny o suor Candida per essere aggiunto/a.

BANCO VENDITA PRO-MISSIONI

Dopo le Ss. Messe di sabato e domenica (23/24 Ottobre - GIORNATA MISSIONARIA) riprende il BANCO VENDITA. Il ricavato sarà ovviamente destinato alle Missioni.

AIUTO AL CAV

Il Centro di Aiuto alla Vita cerca dei passegini usati in buone condizioni da poter poi regalare a chi ne avesse bisogno. Se qualcuno potesse offrirne uno, può portarlo in oratorio. Grazie.

CONFESSIONI X I RAGAZZI

Venerdì **29 ottobre alle 16:45** ci saranno le confessioni in chiesa per i ragazzi di **quinta elementare e delle medie.** Per i ragazzi delle supriori saranno mercoledì sera.

MERCATINO DELL'ORATORIO

Fino al 28 ottobre torna il mercatino nel salone dell'oratorio:

- → da martedì a venerdì potrete venire tra le 16 e le 18:30.
- → sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

ISCRIZIONE NOI

Al bar dell'oratorio è possibile tesserarsi per il circolo dell'oratorio (NOI). Il tesseramento è necessario per chi frequenta l'oratorio, garantisce la copertura assicurativa e permette all'oratorio di svolgere le sue attività. Il costo annuale per gli adulti è di 6€, per i bambini 5€.

VEGLIA MISSIONARIA E 3° CONVEGNO SINODALE

SABATO 30 ore 21 CATTEDRALE